

Lodevole
Municipio del Comune di Lugano
Palazzo civico

6901 **Lugano**

Lugano, 23 marzo 2020

Passeggiata a lago sul demanio di fronte a Villa Favorita: Interrogazione bis

Onorevole Signor Sindaco,
Onorevoli Signore e Signori Municipali,

i sottoscritti Consiglieri Comunali hanno preso atto della vostra risposta all'interrogazione no. 987 anticipataci per email il 19 aprile 2019.

È parere degli scriventi Consiglieri Comunali che tale risposta e le vostre considerazioni espresse e tratte da quelle della Sezione dello sviluppo territoriale (con lettera alla Vostra attenzione del 26 marzo 2019) non possa essere considerata esaustiva e soddisfacente. I sottoscritti ritengono in particolare che non sia stata data sufficiente attenzione al fatto che la passeggiata a lago verrebbe realizzata sul sedime del demanio e non sul quello privato, eventualmente utilizzando anche la tratta fino a casa Corbellina, per poi scendere sul lago (demanio pubblico) fino al confine Est della Villa Favorita, dunque in basso sul demanio davanti al muro della Villa. Ritengono inoltre solo parziale la Vostra risposta, che risulta basata solo su un parere, mentre tanti altri devono essere espressi prima di ponderare se sia possibile o meno realizzare quanto ipotizzato con l'interrogazione no. 987.

Per conoscere e comprendere alcuni concetti e vincoli esistenti, conformemente a quanto concesso dalla LOC, i sottoscritti Consiglieri Comunali chiedono al Municipio quanto segue:

1. Il Municipio ha esposto ai proprietari di Villa Favorita la variante da noi ipotizzata?
2. In caso affermativo, quale è stato il grado di accettazione della passeggiata a lago così come da noi esposta nella precedente interrogazione?
3. In caso negativo, perché il Municipio ha rinunciato ad esporre ai proprietari la soluzione ipotizzata e quando pensa di poterlo fare?
4. Il Municipio quale priorità dà al vincolo (chiaramente espresso dal Piano Direttore Cantonale al quale è necessario adeguarsi) della realizzazione della fruibilità pubblica delle rive lacustri (passeggiate e/o sentieri) in particolare tra il debarcadere di Paradiso e Gandria?

5. Esistono, lungo il tratto sopra citato, delle parti di riva non recuperabili dal profilo della fruibilità pubblica?
6. In caso affermativo, quali sono i motivi dell'impossibilità del recupero?
7. Se non fosse possibile definire l'esistenza di tali tratti non è forse opportuno procedere ad uno studio specifico in tal senso?
8. Il Municipio riconosce, così come espresso nella scheda di PD n.7, "*la riva quale fascia di transizione tra superficie d'acqua e la terraferma*" e la volontà di "*incrementarne la valenza pubblica e la multifunzionalità*"?
9. A pagina 5 della scheda N.7 del PD in merito al punto 2.2., tra le altre cose, prevede chiaramente al punto a) la necessità di recuperare le aree demaniali secondo il nuovo criterio di limite demaniale, che per il Ceresio è fissato alla quota del lago di 271.20 msm; al punto b) la richiesta di tutelare, consolidare ed ampliare le aree da destinare allo svago e al tempo libero; infine al punto c) la richiesta di predisporre passeggiate e sentieri a lago. Ciò posto, come intende il Municipio ottemperare ai sopracitati vincoli di PD per il comparto intero di Villa Favorita e per la tratta tra Villa Favorita e Villa Heleneum?
10. Sempre la scheda N.7 del PD, prevede al punto 2.4. relativo al Paesaggio lacustre al punto a) *necessario tutelare e valorizzare i beni culturali a lago, ecc....*; come intende il Municipio risolvere, per Villa Favorita, la evidente contrapposizione con i vincoli relativi alla fruibilità pubblica e del recupero funzionale ambientale ed ecologico della riva lacustre?
11. Non ritiene il Municipio che sia necessaria una concertazione tra tutte le parti in causa (descritte alla pagina 1 della scheda n.7 del PD), evitando dunque di incorrere, come nel caso della vostra risposta alla prima interrogazione, in una valutazione solo parziale degli interessi in gioco?
12. Non ritiene il Municipio che la fruibilità pubblica ed il recupero ecologico della riva lacustre su un percorso completo sia un valore equipollente a quello della preservazione del bene culturale come nel caso di Villa Favorita?
13. Senza addentrarci nel dettaglio degli altri punti della scheda N.7 del PD (in particolare sui compiti a livello cantonale e comunale), che per i suoi contenuti ci sembra più che chiara sulla volontà di recuperare la fruibilità pubblica delle rive lacustri, il Municipio è sicuramente a conoscenza dei contenuti dell'allegato 1 dove, in planimetria, è chiaramente indicato il vincolo di una passeggiata o sentiero a lago per la tratta di Villa Favorita ed oltre, così come dell'allegato III della scheda R/M 3 dove viene ribadita la necessità di realizzare un percorso a lago lungo Villa Favorita ed oltre. Conferma il Municipio che il vincolo a PD (e relativamente anche, si presume, a PR) di una passeggiata lungo la fascia di Villa Favorita è tale e che deve essere rispettato?
14. Considerando in partenza che sarà comunque necessario affrontare il tema della deroga necessaria all'art.39 della LPac (divieto di scaricare materiale a lago), che

presuppone un guadagno in termini ecologici e il recupero potenziale dell'ambiente e della fruibilità; prendendo atto del vincolo di protezione di Villa Favorita, senza citare lo stato di degrado e instabilità in cui versa il decantato muro d'argine (rattoppi in cemento un po' dappertutto, darsene – solo 3 – rifatte nel tempo in cemento, estesa copertura degli elementi in Caprino con boiaccia di cemento, crepe diffuse, sostegno in metallo arrugginito dell'attracco davanti alla villa, ecc), il Municipio ha compreso che il materiale inerte necessario per creare una passeggiata sul demanio pubblico a lago di fronte al citato muro non invade la proprietà privata poiché interamente realizzato sul demanio, toccherebbe unicamente la base di detto muro d'argine e dunque esso verrebbe comunque preservato anche meglio di oggi dall'effetto del moto ondoso?

15. Non crede il Municipio che questa passeggiata a lago sul demanio (dunque senza strutture poste sul muro d'argine) possa rappresentare un'opera destinata alla fruibilità pubblica e nel contempo un'opera di protezione e di preservazione del muro d'argine, soddisfacendo così entrambi i vincoli contrapposti e trovando nel contempo il consenso di tutti, proprietari di Villa Favorita compresi?

16. Alla luce delle considerazioni di cui sopra, valuta opportuno il Municipio procedere con l'allestimento di uno studio di fattibilità sull'ipotesi evidenziata con l'interrogazione no. 987 e qui richiamata?

Con perfetto ossequio

On. Karin Valenzano Rossi, capogruppo PLR
On. Mario Antonini, vice-capogruppo PLR
On. Luca Cattaneo
On. Urs Lüchinger
On. Paolo Toscanelli
On. Petra Schnellmann